



DIOCESI SUBURBICARIA  
VELLETRI - SEGNI

# INDICAZIONI PER FAVORIRE L'ASCOLTO E IL CONFRONTO NELLO SPIRITO SINODALE



Per una Chiesa sinodale  
comunione | partecipazione | missione

## Introduzione

Le nostre Chiese in Italia sono coinvolte nel cambiamento epocale; allora non bastano alcuni ritocchi marginali per mettersi in ascolto di ciò che, gemendo, lo Spirito dice alle Chiese. Siamo dentro le doglie del parto. È tempo di sottoporre con decisione al *discernimento comunitario* l'assetto della nostra Pastorale, lasciando da parte le tentazioni conservative e restauratrici e affrontare con decisione il tema della "riforma", cioè del recupero di una "forma" più evangelica<sup>1</sup>. Pertanto, «ogni battezzato dovrebbe sentirsi coinvolto nel cambiamento ecclesiale e sociale di cui abbiamo tanto bisogno. Questo cambiamento richiede una conversione personale e comunitaria che ci faccia vedere le cose come le vede il Signore»<sup>2</sup>. Il cammino sinodale italiano si inserisce, in questo primo anno 2021-2022, nel percorso tracciato dal Sinodo universale.

**IL SENSO DEL SINODO.** «La Chiesa di Dio è convocata in Sinodo»: così



si apre il Documento preparatorio della XVI Assemblea generale del Sinodo dei Vescovi. Il Papa ha convocato il Sinodo per interrogarsi sul seguente tema: «Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione». Per la prima volta il Sinodo coinvolge

l'intero Popolo di Dio nelle Chiese particolari, proponendo una prima fase, che consiste nell'ascolto di tutti: del Popolo di Dio in ogni Chiesa particolare, prima; i Pastori nelle Conferenze episcopali nazionali e continentali, poi. Sarà da questo ascolto che scaturirà il testo sul quale si confronterà l'Assemblea del Sinodo nell'ottobre del 2023.

Si comprende perciò l'importanza di questa prima fase, nella quale tutta la Chiesa e tutti nella Chiesa sono chiamati a partecipare a un

---

<sup>1</sup> Messaggio del Consiglio Permanente della CEI ai presbiteri, ai diaconi, alle consacrate e consacrati e a tutti gli operatori pastorali, 29 Settembre 2021.

<sup>2</sup> Vademecum per il Sinodo sulla sinodalità 1.4.

processo che ha per fine di comprendere che la Chiesa è costitutivamente sinodale.

**OGNI CHIESA CHIAMATA IN SINODO.** Sinodo è parola antica e veneranda della Tradizione, che indica la Chiesa come totalità dei battezzati che vivono nelle Chiese sparse per tutta la terra in comunione tra loro. L'espressione più alta della sinodalità era il concilio ecumenico, dove i vescovi, riunendosi, manifestavano la Chiesa come comunione. Il concilio Vaticano II, recuperando quella Tradizione, ha recuperato l'idea di Chiesa come Popolo di Dio che vive nelle Chiese particolari, «nelle quali e a partire dalle quali esiste l'una e unica Chiesa cattolica»<sup>3</sup>. Così la Chiesa è «il Popolo di Dio in cammino verso Dio»<sup>4</sup>, sotto la guida dello Spirito.

Si fonda qui il cammino sinodale a cui il Papa chiama tutta la Chiesa e tutti nella Chiesa. La via che siamo chiamati a percorrere è semplice. In ogni Chiesa particolare, tutti siamo chiamati a essere «Chiesa dell'ascolto»<sup>5</sup>. Nelle parrocchie, nelle piccole comunità cristiane, nei movimenti e nelle associazioni laicali, nelle comunità religiose e in altre forme di comunione, donne e uomini, giovani e anziani, siamo tutti invitati ad **ascoltarci** l'un l'altro per sentire i suggerimenti dello Spirito Santo. Egli viene a orientare i nostri sforzi umani, immettendo vita e vitalità nella Chiesa e guidandoci in una comunione più profonda in vista della nostra missione nel mondo.

---

<sup>3</sup> Concilio Vaticano II, Costituzione sulla Chiesa *Lumen gentium* n. 23.

<sup>4</sup> Francesco, *Evangelii gaudium*, n. 111

<sup>5</sup> Francesco, Discorso nel 50° dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi (17 ottobre 2015).

## **L'IMPORTANZA DELL'ASCOLTO.** L'ascolto non è una semplice tecnica



per rendere più efficace l'annuncio; l'ascolto è esso stesso annuncio, perché trasmette all'altro un messaggio balsamico: "tu per me sei importante, meriti il mio tempo e la mia attenzione, sei portatore di esperienze e idee che mi provocano e mi aiutano a crescere".

Ascolto della parola di Dio e ascolto dei fratelli e delle sorelle vanno di pari passo. L'ascolto degli ultimi, poi, è nella Chiesa particolarmente prezioso, poiché ripropone lo stile di Gesù.<sup>6</sup> L'ascolto è il primo passo per incontrare l'altro, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi<sup>7</sup>. Questo permette alla persona di raccontarsi, narrando la propria vita o momenti della propria storia personale; infatti, l'Annuncio ha una base primariamente narrativa e non descrittiva o dottrinale. Non si tratta subito di razionalizzare e giungere a conclusioni, spiegazioni, generalizzazioni o astrazioni cognitive, ma di ascoltare quanto la persona condivide.

## **LA DOMANDA A CUI SIAMO CHIAMATI A RISPONDERE.**

L'interrogativo fondamentale proposto dal Sinodo è il seguente:



*Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?*

---

<sup>6</sup> Messaggio del Consiglio Permanente della CEI ai presbiteri, ai diaconi, alle consacrate e consacrati e a tutti gli operatori pastorali, 29 Settembre 2021.

<sup>7</sup> Cf Indicazioni metodologiche per Diocesi, Parrocchie e referenti nel primo anno del Cammino Sinodale (2021-2022), CEI.

È un interrogativo di fondo che ci spinge e ci guida a metterci in ascolto dello Spirito Santo, che, come il vento, «soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va» (Gv 3,8)<sup>8</sup>.

**Per dare concretezza a questa domanda di fondo, ci guideranno queste domande più specifiche:**

- Nella tua esperienza di vita che contatti hai avuto con la chiesa? Ti sei sentito accolto e aiutato oppure no?
- Oggi rispetto alla Chiesa dove mi colloco?
- Quali passi alla luce della tua esperienza la Chiesa dovrebbe compiere per camminare a fianco di ogni persona?

**LE REGOLE D'ORO PER ASCOLTARE.** Quello che viene richiesto non è completare un lavoro nel migliore dei modi e fare tutto ciò che viene indicato nella scheda di lavoro, ma ascoltare davvero le persone, valorizzando il momento di confronto che percepite bello e interessante.



Avere un metodo di riferimento è prezioso, perché ci aiuta ad entrare in relazione in modo più autentico ed efficace, senza “ingabbiare” l’ascolto, ponendosi al servizio delle persone e delle relazioni che si instaurano tra loro.

Evidenziamo alcune semplici regole<sup>9</sup> che ci aiutano nell’ascolto degli altri:

---

<sup>8</sup> Documento preparatorio Sinodo 2023

<sup>9</sup> Cf Indicazioni metodologiche per Diocesi, Parrocchie e referenti nel primo anno del Cammino Sinodale (2021-2022), CEI.

**Regola 1.** Essere neutri ed empatici. La condizione per ascoltare in profondità è di entrare in empatia con quanto viene detto.

**Regola 2.** Non aver paura dei silenzi, anzi proporli come quello “spazio” che crea fiducia.

**Regola 3.** Non procedere mai per dibattito o sovrapponendosi alla parola degli altri, ma per accostamento di prospettive. Ascoltare tutti con rispetto.

**Regola 4.** Frenare delicatamente i chiacchieroni, incoraggiare chi parla poco. Se un intervento tende a prolungarsi il coordinatore riassume il pensiero di chi parla (“stai dicendo questo”) e dà la parola a un altro (“tu cosa pensi”).

**Regola 5.** Si è chiamati all’attenzione, un atteggiamento spirituale primario, nel percepire come lo Spirito oltre che a me direttamente, spesso mi parla attraverso gli altri. Posso sentirmi toccato dalle parole dell’altro, e proprio in questa esperienza vi può essere un passaggio dello Spirito.

**Regola 6.** Far emergere quei nuclei di pensiero che più volte sono tornati fuori nei vari interventi e risonanze, per fare una sintesi comune e condivisa.

**I LUOGHI DELL’ASCOLTO.** È importante ribadire che la dimensione



dell’ascolto in questa fase va vissuta a 360 gradi: sia tra di noi, all’interno della comunità ecclesiale come operatori pastorali e con i propri presbiteri, sia con quelle persone con cui entriamo in contatto negli ambiti della pastorale in cui operiamo, sia nella nostra

vita quotidiana, familiare e sociale. È evidente che, a seconda del contesto in cui ci troviamo, possiamo adattare lo svolgimento di questo ascolto, tenendo presente che si tratti di un gruppo, o di singoli, di un ambiente e di relazioni familiari o comunque amicali, oppure di contesti più formali, di persone che si riconoscono o meno

nella Chiesa, che vivono situazioni personali particolari. Conta la predisposizione ad ascoltare tutti, nessuno escluso, senza dare giudizi, senza offrire risposte o senza la preoccupazione di correggere affermazioni che noi consideriamo sbagliate. Sarà cura di ciascuno annotare quanto avremo ascoltato, in quanto verremo chiamati entro il mese di marzo, a condividere con gli altri l'ascolto vissuto e a consegnare una sintesi per ogni città, alla commissione diocesana per il sinodo.

Dove e quando possibile, aprire o concludere il momento di lavoro con l'invocazione allo Spirito all'inizio del *Vademecum* (l'*Adsumus*) o la seguente preghiera:

Vieni, Spirito Santo.

Tu che susciti lingue nuove e metti sulle labbra parole di vita,  
preservaci dal diventare una Chiesa da museo,  
bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire.

Vieni tra noi, perché nell'esperienza sinodale  
non ci lasciamo sopraffare dal disincanto,  
non annacquiamo la profezia,  
non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili.

Vieni, Spirito Santo d'amore, apri i nostri cuori all'ascolto.

Vieni, Spirito di santità, rinnova il santo Popolo fedele di Dio.

Vieni, Spirito creatore, fai nuova la faccia della terra. Amen.<sup>10</sup>

---

<sup>10</sup> Dal discorso di inaugurazione del Sinodo per la Chiesa universale e per la diocesi di Roma, Padre Congar.

## INFO

### Segreteria Sinodo:

Nicolino Tartaglione cell. 3485820099

Marta D'Emilio cell. 3285844442

### Mail ufficiale per il Sinodo:



[camminosinodalevelletrisegni@gmail.com](mailto:camminosinodalevelletrisegni@gmail.com)

### Elenco responsabili:

Vescovo Vincenzo Apicella

Don Dario Vitali

Nicolino Tartaglione

Marta D'Emilio

Don Christian Medos

Don Daniele Valenzi

Suor Debora Aglietti

Sophia Bevilacqua

Massimiliano Postorino

Simone Iuliano

Paola Cascioli

Costantino Coros

Adelaide Tosto

Stanislao Fioramonti